



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ZANICA

Via Serio n.1 - 24050 Zanica

Tel: 035 670728 Fax: 035671653

e-mail uffici: bgic89300q@istruzione.it - bgic89300q@pec.istruzione.it

Prot. 3037/B13f

Zanica, 28/05/2016

Ai DOCENTI
Alle R.S.U. D'ISTITUTO
E p.c. Alla D.S.G.A.

PREMESSA

La valorizzazione del merito dei docenti costituisce leva strategica ai fini della valorizzazione delle risorse professionali e organizzative e contribuisce allo sviluppo e al miglioramento dell'offerta formativa.

L'istituto della premialità intende valorizzare le professionalità presenti nell'istituzione scolastica e favorire la "contaminazione" positiva della comunità professionale dei docenti. I docenti che dovrebbero essere valorizzati sono i professionisti autoriflessivi, capaci di essere volano per il miglioramento del lavoro dei colleghi e della scuola, e di mettere a disposizione le proprie competenze per il sistema complessivo, apprezzati all'interno della comunità scolastica.

Il documento prodotto si articola in tre aree di valorizzazione, in applicazione dell'articolo 1 comma 129 della Legge 107/2015, degli articoli 26 e 27 del CCNL 2007 e del Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti.

Costituiscono **principi fondanti** della valutazione:

- la valorizzazione del merito non risponde ad un'istanza distributiva a pioggia, bensì tende a premiare i docenti o il gruppo di docenti che contribuiscono significativamente al miglioramento complessivo del sistema attraverso azioni che rispondono ai principi e criteri individuati
- la coerenza delle azioni premiabili con la governance di Istituto, in particolare con gli obiettivi e le azioni esplicitati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nel Piano di Miglioramento

Si individuano le seguenti **condizioni per l'accesso** alla premialità:

- la sussistenza documentale degli esiti positivi delle azioni premiabili
- assenza di provvedimenti disciplinari

La valorizzazione del merito **non è volta a premiare**:

- l'attività di insegnamento e/o funzionale all'insegnamento che è propria della funzione docente e che attiene alla professionalità docente come previsto dal CCNL, dal Codice di comportamento dei pubblici dipendenti e dalle specifiche fonti normative e contrattuali: tali attività sono infatti da ritenersi obbligo normativo e contrattuale
- attività e funzioni già pienamente riconosciute e retribuite con le risorse degli istituti contrattuali (FIS) o con altre risorse (Fondi AAFPI, Fondi per la pratica sportiva, specifiche risorse provenienti da finanziamenti di progetti nazionali /europei...)

L'accesso al premio è aperto a tutti i docenti di ruolo per autocandidatura. A costoro verrà consegnata una scheda di autovalutazione che dovrà essere compilata e restituita non oltre la data indicata; non si ritiene opportuno stabilire ex ante percentuali di suddivisione del premio fra ordini di scuola, bensì si opererà per individuare criteri che consentano di riconoscere e valorizzare le specificità di tutti gli ordini.

Per i docenti a tempo indeterminato in servizio su più Istituti l'eventuale bonus sarà proporzionato in relazione al numero di ore settimanali prestate nell'Istituto.

Fermo restando la competenza della Dirigente nell'attribuire l'entità del bonus, si attribuirà **specifico peso e valore** alle attività e azioni premiabili in funzione di **tre indicatori**:

- innovatività delle azioni progettuali per l'anno scolastico di riferimento, ricaduta nella comunità scolastica e contributo alla diffusione delle buone prassi
- consistenza dell'impegno e del lavoro svolto oltre l'orario di servizio (non già riconosciuto dal FIS o con altre risorse)
- afferenza a più aree fra quelle individuate dalla norma (**punti a-b-c** della L 107/2015 art.1 co 129)

Tanto maggiore sarà la co-presenza dei tre indicatori, tanto più si attribuirà valore all'azione svolta.

Il peso ed il valore attribuiti a ciascuna attività/azione saranno funzionali all'attribuzione del bonus ed alla definizione della sua consistenza, senza pervenire alla definizione di alcuna graduatoria dei docenti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
F.to GABBINI dott.ssa Silvana
Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.L.vo n. 39/93